



Decreto Dirigenziale n. 275 del 19/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 15 - UOD Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - DITTA ROMANO ANTONIA - RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA "CORTECORBO AZIENDA VINICOLA" - IDENTIFICATA DAL CUA RMNNTN62S43F559I - DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DI AIUTO PROT. N. 0767247 DEL 11/10/2011 - REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON RESTITUZIONE SOMME.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

la Commissione europea, con Decisione n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013;

con D.R.D. n. 3 del 18.01.2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono stati approvati le Disposizioni Generali e i bandi di attuazione del PSR Campania 2007/2013 per le misure cofinanziate dal FEASR ed in particolare il bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

con domanda di aiuto presentata con ID 116587120, acquisita al protocollo con numero 0286044 in data 08.04.2011 la ditta Romano Antonia – Rappresentante Legale della "Cortecorbo Azienda Vinicola" identificata dal CUAA RMNNTN62S43F559I, ha chiesto l'aiuto previsto dal bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole e a seguito di istruttoria positiva della domanda di aiuto, si è determinato un beneficio totale di € 436.176,42 a fronte di una spesa ammissibile totale di € 871.191,85;

con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto, ai sensi del PSR Campania 2007/2013, è stato concesso alla ditta un beneficio totale di € 436.176,42 di cui € 432.693,42 a valere sulla Misura 121 – quota ordinaria relativo ad un costo totale dell'investimento per la quota ordinaria di € 865.386,85 ed € 3.483,00 a valere sulla Misura 121 – quota health check relativo ad un costo totale dell'investimento per la quota health check di € 5.805,00 a valere sulla domanda di aiuto ID116587120 acquisita al protocollo con numero 763272 in data 10.10.2011;

con domanda di pagamento n. 94751032502 del 03.11.2011, la ditta ha chiesto il 50% del contributo, pari ad € 218.088,21 presentando a garanzia dell'anticipo, maggiorato del 10%, una polizza fidejussoria a favore di AGEA, stipulata con l'AIM con sede legale in Budapest – barcode 94010119439;

PRESO ATTO della comunicazione dell'O.P. AGEA, trasmessa, peraltro, anche alla ditta, sulla messa in liquidazione della compagnia AIM, con decadenza delle garanzie prestate;

RITENUTO di richiedere la stipula di una nuova polizza senza ottenere alcun riscontro, sebbene sollecitata;

VISTE le concessioni di proroga concesse alla ditta con i provvedimenti n. 397/2012 e per ultimo il provvedimento n. 0797916 del 21.11.2013 che rideterminava al 30.06.2014 il termine ultimo di completamento dei lavori;

VISTO verbale di sopralluogo del 14.01.2014 effettuato presso la ditta che ha evidenziato, con l'apporto anche di fotografie, che i lavori di realizzazione della cantina non sono iniziati;

RITENUTO con nota raccomandata n. 0476928 del 09.07.2014, attivare l'avvio del procedimento di revoca del contributo e, contestualmente, nel rispetto di quanto disposto dal Manuale delle Procedure del PSR 2007/2013, chiedere eventuali scritti difensivi a chiarimento delle motivazioni che hanno determinato il procedimento, rappresentando che in caso di mancata presentazione della documentazione o di mancato accoglimento delle controdeduzioni sarebbe stato predisposto il provvedimento di revoca;

CONSIDERATO che in data 25.07.2014, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 0519703, è stato trasmesso a mezzo fax. L'atto con il quale l'Avv. W.Mauriello, ha relazionato, per conto della ditta Romano Antonia, gli scritti difensivi, invitando, peraltro, l'ufficio competente regionale a soprassedere a qualsivoglia azione di recupero somme già liquidate e diffidando, nel contempo, la società assicuratrice alla restituzione delle somme richieste dalla Regione Campania in virtù della polizza assicurativa;

VISTO il verbale prot. n. 470 con il quale la Commissione di Valutazione decadenza /revoca del contributo, riunitasi in data 01.08.2014 ha ritenuto non accoglibili gli scritti difensivi pervenuti, in quanto non hanno fornito elementi giustificativi alle motivazioni oggetto dell'avvio del procedimento di revoca, evidenziando, peraltro, che:

- a) la documentazione contabile citata, non risulta pervenuta;
- b) che negli stessi scritti prodotti, la Sig.ra Romano Antonia – Rappresentante Legale della “Cortecorbo Azienda Vinicola”, ha evidenziato la impossibilità di prosecuzione del progetto iniziato per le mutate condizioni economiche dell'azienda.

PRESO ATTO del mancato accoglimento delle controdeduzioni prodotte;

PRESO ATTO, altresì, che l'Avv. W. Mauriello - in nome e per conto dell'azienda - ha evidenziato che la ditta, in ogni caso, è impossibilitata alla prosecuzione della realizzazione del progetto iniziato, a causa delle mutate condizioni economiche in cui versa;

CONSIDERATO che la procedura di recupero dell'anticipo su cauzione è chiarita da AGEA – Organismo Pagatore con le circolari prot. n. DSRU.2011.3659 del 13.07.2011 e prot. n. DSRU.2012.1522 del 13.07.2012 e dispone che l'azienda è tenuta a rimborsare l'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorato del 10% (percentuale di cauzione);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 15 Servizio Territoriale Provinciale Avellino

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- revocare - ai sensi delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2007/2013 – Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”, la Decisione Individuale di Concessione di Aiuto prot. n. 0767247 del 11.10.2011 di concessione alla ditta Romano Antonia – Rappresentante Legale della “Cortecorbo Azienda Vinicola” identificata dal CUAA RMNNTN62S43F559I, di un beneficio totale di € 436.176,42 di cui € 432.693,42 a valere sulla Misura 121 – quota ordinaria relativo ad un costo totale dell'investimento per la quota ordinaria di € 865.386,85 ed € 3.483,00 a valere sulla Misura 121 – quota health check relativo ad un costo totale dell'investimento per la quota health check di € 5.805,00 a valere sulla domanda di aiuto ID116587120 acquisita al protocollo con numero 763272 in data 10.10.2011, - per le seguenti motivazioni:
 - I. la ditta, sollecitata più volte, non ha provveduto ad integrare la nuova polizza richiesta da AGEA, in quanto decaduta la precedente garanzia;
 - II. ad oggi, trascorsi i termini comunque concessi per la realizzazione degli investimenti finanziati, non sono ancora iniziati i lavori di realizzazione della cantina;
 - III. non è pervenuta alcuna comunicazione di collaudo delle opere realizzate, degli acquisti effettuati, della domanda di pagamento e della documentazione prevista;

IV. gli scritti difensivi prodotti, la Sig.ra Romano Antonia – Rappresentante Legale della “Cortecorbo Azienda Vinicola”, ha evidenziato la impossibilità di prosecuzione del progetto iniziato per le mutate condizioni economiche dell'azienda.

- fare obbligo alla ditta beneficiaria Romano Antonia – Rappresentante Legale della “Cortecorbo Azienda Vinicola” identificata dal CUAA RMNNTN62S43F559I in applicazione di quanto disposto dal Reg. (CE) 2220/1985 e s.m.i. e dalle circolari dell'Organismo Pagatore AGEA prott. nn. 3659//2011 e 1522/2012, alla restituzione € **218.088,21** quale anticipo richiesto con domanda di pagamento n. **94751032502**, percepito a titolo di anticipazione, **maggiorato del 10% - € 21.808,82** - per un totale complessivo da restituire di € **239.897,03 (importo totale garantito)**, secondo le modalità comunicate dopo la notifica del presente provvedimento;
- ritenere ammissibili ulteriori richieste di aiuto presentate, purchè l'Organismo Pagatore AGEA abbia comunicato l'avvenuta restituzione degli importi indebitamente percepiti;
- notificare il presente decreto alla ditta;
- trasmettere per via telematica:
 - o all'Assessore all'Agricoltura;
 - o al Direttore Generale in qualità di Autorità di Gestione;
 - o al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
 - o al Referente della Misura 121;
 - o al R.U.F.A.;
 - o all'AGC 01 - Settore 02 – Servizio 03 – Studi ,Documentazione e Pubblicazioni
 - o per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - o all'Area 02 – Settore 01 – Servizio 04 - Registrazione atti monocratici.

TARTAGLIA

Avverso il presente provvedimento l'interessato ha facoltà di proporre ricorso Giurisdizionale, nel termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo della Campania, ovvero in alternativa, ha facoltà di proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine perentorio di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notifica del presente provvedimento